

# DALL' EFFICIENZA ENERGETICA AL FOTOVOLTAICO. LA FORZA DI UN' OFFERTA COMPLETA

*E.ON PROPONE NUMEROSE SOLUZIONI ENERGETICHE QUALI FOTOVOLTAICO, SISTEMI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO, MOBILITÀ SOSTENIBILE, IMPIANTI DI COGENERAZIONE E TRIGENERAZIONE E DI EFFICIENZA ENERGETICA. NEL 2021 È STATA IN GRADO DI FORNIRE CIRCA 1,6 TWH DI ENERGIA VERDE GARANTITA ALL'ORIGINE. QUEST'ANNO L'AZIENDA HA SIGLATO LA PARTNERSHIP CON LENDLEASE PER IL MEGA PROGETTO MIND - MILANO INNOVATION DISTRICT, PER IL QUALE FORNIRÀ UN SISTEMA INNOVATIVO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO*

DI ANTONIO ALLOCATI

**E**.ON si conferma player di primo piano nel settore dell'efficienza energetica anche nel nostro Paese, in virtù di una proposta di soluzioni profonda e innovativa, scelta attualmente da oltre 900mila clienti, tra cui quelli residenziali, le imprese e anche le Pubbliche amministrazioni su tutto il territorio nazionale. Grazie a un nucleo di società controllate E.ON nel 2021 è stata in grado di fornire circa 1,6 TWh di energia verde garantita all'origine. L'azienda, nello specifico, vanta una posizione di leadership nel settore del fotovoltaico, come testimoniato dal numero di installazioni realizzate in Italia nel corso del 2021, arrivate oltre le 30mila. «Un dato che vogliamo certamente migliorare quest'anno» afferma Frank Meyer, dal 1° aprile 2021 Ceo per il mercato italiano dell'azienda. «Oggi siamo in grado di proporre ai nostri clienti un'offerta estesa, con un pacchetto completo che contempla anche la vendita e l'installazione di impianti a energia solare, sistemi di accumulo, colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici e opere di efficientamento energetico».

Nell'ambito della transizione energetica l'utility si candida, quindi, a rivestire un ruolo centrale, anche sulla spinta delle sinergie e delle operazioni condotte con il mondo delle amministrazioni pubbliche.

«L'Europa sta assumendo sempre più

## LA SCHEDE

**Ragione sociale:** E.ON Energia spa

**Indirizzo sede:** via A. Vespucci 2, 20124 Milano

**Sito web:** [www.eon-energia.com](http://www.eon-energia.com)

**Personale del gruppo in Italia:** oltre 500 dipendenti

una funzione da protagonista nel mercato energetico globale e farà da traino per i mercati a essa connessi», continua Meyer. «In questo contesto si colloca di diritto il ruolo dell'Italia il cui mercato ha infatti grandi potenzialità e un'importanza assolutamente strategica per il nostro gruppo. Puntiamo molto sul contributo che il popolo italiano può dare sul fronte della transizione energetica, con l'obiettivo di favorire uno stile di vita migliore per tutti».

### Qual è la missione di E.ON?

«Offrire energia 100% rinnovabile e favorire il consumo intelligente, attraverso diverse direttrici fondamentali, tra cui la digitalizzazione dell'energia, l'autonomia energetica e un'offerta di soluzioni flessibili ed efficienti, in grado di soddisfare il

fabbisogno energetico dei clienti residenziali e business e, ovviamente, della Pubblica Amministrazione. Per questo motivo la nostra offerta è ampia e variegata, e include offerte di gas e luce, ma soprattutto numerose soluzioni energetiche quali fotovoltaico, sistemi di riscaldamento e raffrescamento, mobilità sostenibile, impianti di cogenerazione e trigenerazione e di efficienza energetica».

### In una fase nella quale la transizione ecologica riveste sempre maggiore importanza anche per la crescita del Paese quali sono i vostri obiettivi?

«Già oggi siamo uno dei maggiori player energetici in Europa, per cui vogliamo diventare una delle aziende principali di energia anche in Italia. Il nostro obiettivo principale, quindi, è quello di continuare a crescere e avere un ruolo primario nell'accompagnare i nostri clienti, ossia le famiglie, le aziende, gli enti pubblici e le comunità delle aree in cui operiamo, verso il traguardo della transizione energetica».

### In che modo le utility possono contribuire al raggiungimento dei target di decarbonizzazione?

«Le utility hanno un ruolo cruciale nel perseguire tutti i target legati alla transizione energetica. La priorità deve essere quella di aumentare la capacità di generazione da fonti rinnovabili e

«Le amministrazioni locali presidiano il territorio e hanno una funzione centrale nel promuovere e dare concretezza ai progetti di transizione ecologica»

FRANK MEYER, CEO DI E.ON ITALIA



dismettere progressivamente la produzione di combustibili fossili.

È quindi necessario incrementare progressivamente gli investimenti in tecnologie green».

**Il PNRR riserva ai progetti green ingenti risorse e in questo ambito la PA gioca**

**un ruolo centrale. Come pensate di approfittare di questa opportunità nella vostra offerta di prodotto/servizi?**

«È evidente come, a maggior ragione dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, sia ancora più importante mantenere il percorso deciso verso la transizione ecologica portato avanti

dal governo Draghi. Un approccio messo in atto con coraggio, radicalità e lungimiranza. L'Italia, in questa delicata fase, ha la grande chance di diventare anche un autentico punto di riferimento, di assumere quindi una leadership a livello europeo nel campo della sostenibilità. Per sfruttare al meglio le opportunità legate al PNRR sono convinto che occorra ancor di più accelerare verso i traguardi fissati; abbiamo necessità non solo di sostenibilità, ma di arrivare ad avere un'indipendenza energetica. Noi di E.ON, lo ripeto, puntiamo molto sulla tecnologia fotovoltaica, con soluzioni per differenti esigenze e con strumenti di energy management che permettano un risparmio fino al 70%. Risparmiare il 70% nel consumo di energia vuol dire avere il 70% in più di indipendenza energetica. Un fattore decisivo. Elettrificare case ed edifici è una necessità sempre più stringente. Ed è il presupposto per ideare anche modelli di città sempre più sostenibili e intelligenti».

**Chi governa il territorio e amministra le città ha quindi una responsabilità molto importante..**

«Certamente. Le amministrazioni locali che presidiano il territorio hanno una funzione centrale nel promuovere e dare concretezza ai progetti di transizione ecologica. Gli enti locali possono anche mettere a disposizione le strutture e i terreni per il fotovoltaico e per la realizzazione di progetti più complessi e articolati come le Comunità energetiche. Format all'interno dei quali il loro ruolo può essere ancora più decisivo, dalla promozione delle iniziative e alla produzione di energia. Per E.ON è fondamentale supportare e valorizzare i territori in cui operiamo - città e comunità - nel percorso di transizione green. Il nostro impegno è favorire la diffusione di modelli e stili di vita più sostenibili in grado di portare reali benefici. Il nostro target è anche quello di creare la Comunità green più grande in Italia e avere una piattaforma unica, all'insegna della massima trasparenza ed efficienza. In questo caso ritengo che sia sempre più importante adottare delle strategie precise».

**A cosa si riferisce?**

«In particolare alla collaborazione tra il settore pubblico e mondo delle imprese private, che reputo essenziale. In una fase nella quale occorre spingere per la messa a terra di progetti che richiedono, non solo risorse ma anche conoscenze

## FOTOVOLTAICO ED EFFICIENZA ENERGETICA ZERO-CARBON PER GLI EDIFICI DI MIND - "MILANO INNOVATION DISTRICT"

*Siglata partnership strategica tra E.ON e il Gruppo internazionale Lendlease con al centro l'ex area Expo*

E.ON e Lendlease, Gruppo internazionale di real estate, infrastrutture, investimenti e rigenerazione di aree urbane, hanno siglato una joint venture per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici di Mind - Milano Innovation District. L'accordo è stato annunciato il 29 aprile in occasione dell'evento "Mind - Città del Futuro per la transizione energetica". Obiettivo dell'accordo è dotare il Mind - Milano Innovation District dell'innovativo sistema proprietario di E.ON Ectogrid dedicato proprio al riscaldamento e raffrescamento degli edifici del distretto. La joint venture costituirà il motore innovativo e sostenibile di Mind, l'ecosistema dell'innovazione dove sono entrate a far parte già Esselunga, AstraZeneca, Bio4Dreams, Rold e Illumina. Con questo accordo, E.ON entra nell'ecosistema come partner energetico per la progettazione, esecuzione e operatività di una soluzione particolarmente innovativa e, dalla prima metà del 2024, con una nuova sede che

ospiterà il proprio headquarter italiano. La joint venture paritetica avrà una durata di 25 anni e ha dato vita ad una esco che doterà l'area, su cui Lendlease sta sviluppando nuovi spazi per retail, residenze, hotel e uffici, di una rete che collegherà gli edifici che necessiteranno di circa 41 GWh di raffreddamento all'anno e 29 GWh di riscaldamento all'anno. Rispetto ad un sistema tradizionale di produzione di energia, l'innovativa tecnologia consentirà un risparmio di circa 10mila tonnellate di CO2 all'anno, pari alle emissioni generate dai consumi energetici di 3.350 famiglie. Grazie alla tecnologia proprietaria Ectogrid di E.ON, la joint venture fornirà agli edifici dei vettori termici, per riscaldamento e raffrescamento, prodotti con energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili, nello specifico sia da fonti in loco (fotovoltaico, acqua di canale e di pozzi) sia da forniture elettriche parte della rete esterna con certificazione di produzione tramite fonti rinnovabili. Il sistema di gestione digitale automatizzata Ectocloud di E.ON consentirà, inoltre, il recupero e il riutilizzo efficiente dell'energia di scarto fra le diverse utenze.

e competenze specifiche, è certamente una delle vie da seguire. Ci sono molte possibili sinergie tra chi governa il territorio, conoscendone profondamente e direttamente caratteristiche ed esigenze e possiede anche un importantissimo parco immobiliare, e l'imprenditoria privata che può fornire specializzazione, progettualità e know-how anche al servizio degli enti. Ma occorre superare quell'ostacolo spesso rappresentato dalla burocrazia... ».

**Un progetto di transizione energetica di particolare importanza è per MIND - Distretto dell'innovazione di Milano presentato a fine aprile. Ce ne parli..**

«Il Progetto MIND punta alla riqualificazione dell'ex sito di Expo 2015 a Milano. L'area, di 1 milione di mq., si svilupperà in un quartiere a uso misto che include istituzioni pubbliche, uffici, edifici residenziali, negozi e altri edifici commerciali in quanto ecosistema innovativo al centro della vita urbana. Il nostro partner Lendlease, gruppo internazionale leader nel settore immobiliare e nelle infrastrutture, ha ottenuto una concessione di 99 anni per lo sviluppo dell'area e mira a costruire un ecosistema per l'innovazione scientifica, economica, sociale e culturale».

**Quali sono le criticità maggiori nel**



L'EVENTO DI PRESENTAZIONE DELLA PARTNERSHIP TRA E.ON E LENDLEASE. STEFAN HÅKANSSON, GLOBAL DIRECTOR CITY ENERGY SOLUTIONS & CEO DI E.ON BUSINESS SOLUTIONS; ANDREA RUCKSTUHL, EMEA DIRECTOR DI LENDLEASE, FRANK MEYER, CEO DI E.ON ITALIA, E MARIO CALDERINI, PROFESSORE ORDINARIO DI MANAGEMENT FOR SUSTAINABILITY AND IMPACT - DEL POLITECNICO DI MILANO DURANTE LA TAVOLA ROTONDA "LE CHIAVI DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA"

«L'Italia, in questa delicata fase, ha la grande chance di diventare anche un punto di riferimento e di assumere quindi una leadership a livello europeo nel campo della sostenibilità»

**rapporto con la PA?**

«Proprio la burocrazia a cui facevo accenno; rappresenta una grande problematica che caratterizza il rapporto con il mondo pubblico. E per l'attuazione di progetti di sostenibilità e di efficienza nelle città lo si riscontra molto spesso. Ancora oggi costituisce un freno che rischia di far perdere a tutti gli attori coinvolti preziose opportunità».

**E.ON collabora costantemente con i Comuni su progetti di sostenibilità..**

«Sì, abbiamo diversi esempi virtuosi che confermano l'importanza delle sinergie con gli enti locali per i progetti green. Mi riferisco, per fare un esempio recente, alla collaborazione con l'amministrazione locale di Bagnatica, in provincia di Bergamo, per un nostro progetto realizzato insieme all'ente no-profit Rete Clima e finalizzato alla riforestazione del Paese a beneficio di territori e comunità.

Il Comune e i suoi cittadini potranno così beneficiare della piantumazione di 700 alberi e arbusti, appartenenti a oltre trenta specie diverse. In occasione dell'inaugurazione, oltre alle autorità locali e a noi di E.ON, erano presenti anche gli alunni delle classi 4a e 5a dell'Istituto Comprensivo di Bagnatica. Il loro coinvolgimento contribuisce a una maggiore sensibilizzazione delle giovani generazioni sulle tematiche di salvaguardia del Pianeta. Un altro progetto per noi molto significativo è Save the Wave, per la tutela dei mari, la cui prima tappa è partita a inizio aprile dal Golfo di Palermo, da Mondello. Un luogo che ha visto rinascere una prateria di posidonia oceanica – pianta acquatica fondamentale per l'ecosistema marino – proprio nelle sue acque grazie alla sinergia tra E.ON e la Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'Unesco. All'evento di presentazione, patrocinato dal Comune di Palermo, sono intervenuti oltre ai manager di E.ON, Francesca Santoro, specialista di programma della Commissione oceanografica intergovernativa dell'Unesco e Monica Blasi, biologa responsabile del Pronto soccorso per tartarughe marine sull'isola di Filicudi. Insieme a loro, i ragazzi del Liceo Galileo Galilei di Palermo. Fondamentale è stato il supporto della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato, che hanno coordinato le operazioni del biologo Antonio Scannavino, impegnato nell'immersione per la



**LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI RIFORESTAZIONE CON IL COMUNE DI BAGNATICA (BG). DA SINISTRA: MARCELLO DONINI, CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY MANAGER DI E.ON ITALIA; ANDREA PELLEGGATA, FONDATORE DI RETE CLIMA; FRANK MEYER, CEO DI E.ON ITALIA; ROBERTO SCALPELLINI, SINDACO DI BAGNATICA; VALENTINA CARMINATI, CONSIGLIERE DELEGATO ALL'AMBIENTE; ARIANNA DEMOZZI, ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E FEDERICO COLLEONI, VICESINDACO DI BAGNATICA**

riforestazione delle talee di posidonia».

**Anche le scuole per E.ON sono un interlocutore di grande importanza per le proprie iniziative..**

«Sicuramente. E a questo proposito ricordo anche il progetto speciale "Odiamo gli sprechi", un contest creativo rivolto alle scuole elementari e medie di tutta Italia con il coinvolgimento attivo di Meteo Expert e Pleiadi, società che opera nella divulgazione scientifica. Si è da poco conclusa l'edizione 2021 e la risposta è stata per noi sorprendente: 100 scuole con 500 classi iscritte, per un totale di oltre 12mila bambini e ben 52 progetti presentati.

Le classi vincitrici si sono distinte nella sfida di un futuro immaginario - il 2040 - e si sono interrogate sui cambiamenti subiti dalle energie rinnovabili legate all'aria, alla terra e all'acqua, proponendo fantasiosi metodi e strumenti innovativi per riuscire a sfruttare le fonti energetiche che il nostro Pianeta ci offre senza andare a impattare sugli ecosistemi».

**Un altro asset importante nella transizione energetica per voi è la mobilità elettrica..**

«I player come E.ON stanno lavorando affinché la rete sia sempre più capillare e l'e-mobility sia sempre più parte integrante dello stile di vita sostenibile. Dal PNRR, per esempio, emerge una grande attenzione verso politiche e interventi di mobilità sostenibile per il raggiungimento dei target di decarbonizzazione europei. L'e-mobility è un vero e proprio protagonista

della transizione energetica, pensiamo solo al contributo che può dare al rinnovamento e al cambiamento sostenibile delle nostre città. Anche in questo caso vale il concetto combinato di sostenibilità e indipendenza energetica. Tutti coloro che passano all'energia rinnovabile pensano sempre anche all'installazione di wall box o punti di ricarica per veicoli elettrici. In Italia si attende ancora un'espansione forte dei veicoli elettrici; in questo senso siamo ancora in una posizione di svantaggio rispetto ad altri paesi, anche vicini. Penso che tra due anni ci sarà un vero salto nella diffusione delle auto elettriche, anche coerentemente con i target che ha fissato l'Europa in base ai quali, entro il 2035, le auto nuove non potranno produrre emissioni nocive».

**Per chiudere: la rivoluzione green sta finalmente decollando?**

«Posso dire che questo è il momento giusto per la transizione energetica. E, ripeto, ci troviamo nel Paese giusto, con un modello di business giusto.

Il governo Draghi sta facendo molto, il PNRR è un'occasione imperdibile; quindi anche il contesto è quello giusto, e può offrire all'Italia una chance fondamentale per arrivare al livello di paesi europei che sono partiti prima nelle strategie green come la Germania o l'Olanda.

Mi ripeto: sono convinto che l'Italia possa avere a breve un ruolo significativo da leader nella transizione energetica a livello europeo».